

Dopo la S.^{ma} Comunione 16 Dicembre, 1908, mercoledì

Mamma S.^{ma} ci consiglia a far vita penitente, che l'anima sciolta da questa crosta senza vola presto all'impresu a Dio, O. Mamma: jona è quando verra il giorno di chiudere gli occhi alla luce del mondo per aprirli in cielo? No. Vergine Santa, come si sta bene vicino a tuii nostri figliu, si figlio mio, si sta bene principalmente postando in ternamente nel ricevere l'ostia santissima, e il premio, il gaudiu degli angeli in terra, la tua lingua figlio mio, si volga contare gli inni gloriu magnificando il tuo Dio che ti creò, che porta la pace la gioia nelle anime cadenti, conservatore gaudiu eterno, autose felice del nostro interno, pure e fethi es. dona all'animo che vive di puro amore dal giusto tanto desiderata, e tu o Vergine bella come bello il paradiso, che ti fece potente rubriccio suo figlio, guida i nostri passi, il nostro vivere sia virtuoso santo, agli occhi tuoi, conduci tu ai piedi del nostro puro e santo amore, del tuo e nostro pane di vita, Gesù Crucifisso, ogni bene viene dalla croce, che fece meravigliare, per fino gli angeli, e i santi in terra. dunque mamma S. conduci al porto felice, ogni lavoro desiderato si muore di Doglia, una sete ardente si divora l'anima e irrequieta se non ama Dio, il nostro Gesù, mamma S. conduci tu all'altara della croce a presso possiamo contare le glorie e ternote. nella terra dei viventi, e nel paradiso.